



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2682 di data 17 giugno 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'introduzione di una variante in corso d'opera al progetto autorizzato di apprestamento di nuovi tracciati per la pratica dello sci di fondo agonistico sulla pista da sci n. 7/F4/1 denominata "PLAN", in Comune di Rabbi.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Sergio BETTOTTI | - Presidente |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Marco GADOTTI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Gianfranco Mittempergher, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci, Alessia Ruggeri del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Alessandro Silvestri.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 10 giugno 2019, con la quale il Comune di Rabbi, con sede in Rabbi, Frazione San Bernardo, 48/D, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'introduzione di una variante in corso d'opera al progetto di apprestamento di nuovi tracciati per la pratica dello sci di fondo agonistico sulla pista da sci n. 7/F4/1 denominata "PLAN", in Comune di Rabbi, autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 43 di data 20 agosto 2018.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Pietro Vanzo, datati giugno 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'introduzione di una variante in corso d'opera al progetto autorizzato di apprestamento di nuovi tracciati per la pratica dello sci di fondo agonistico sulla pista da sci denominata "Plan", in Comune di Rabbi. Detta variante, che prevede due distinte modifiche al tracciato agonistico da 3,33 km, si rende necessaria a fronte dell'avvenuta realizzazione sul previsto sedime della pista di una legnaia in muratura e legno in corrispondenza delle p.ed. 1037/1 e 1037/2 del C.C. di Rabbi, nonché dell'esigenza dei proprietari dei limitrofi fondi di poter sfruttare le aree per un'altra destinazione, che verrebbe ostacolata dalla presenza della pista nel suo percorso originario. La prima modifica consiste nello spostamento di un tratto di pista con una lunghezza di circa 150 m ed una larghezza di 6 m, localizzato a Nord- Ovest delle citate particelle, da eseguirsi tramite degli interventi di scavo a monte e di riporto del materiale a valle e la contestuale realizzazione di opere di sostegno delle rampe costituite da scogliere in massi ciclopici. La seconda modifica consiste nello spostamento di un tratto di pista con una lunghezza di circa 100 m e una larghezza di 6 m, localizzato ad Est delle citate particelle, per il quale non si rende necessario alcun intervento di movimentazione del terreno, ma solo il taglio di alcuni cespugli e ramaglie presenti.

Visto il nulla osta, con condizioni, del Parco Nazionale dello Stelvio Trentino comunicato con nota di data 17 giugno 2019, prot. n. 386101, dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 43 di data 20 agosto 2018;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare il Comune di Rabbi, con sede in Rabbi, Frazione San Bernardo, 48/D, all'introduzione della variante in corso d'opera al progetto di apprestamento dei nuovi tracciati per la pratica dello sci di fondo agonistico sulla pista da sci n. 7/F4/1 denominata "PLAN", in Comune di Rabbi, autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 43 di data 20 agosto 2018, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;

2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte del Comune richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella citata determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 43 di data 20 agosto 2018;

nonché delle seguenti condizioni contenute nel nulla osta del Parco Nazionale dello Stelvio Trentino:

- i lavori dovranno essere realizzati in conformità con quanto dichiarato in domanda ed evidenziato sugli elaborati grafici;
- qualsiasi opera od intervento non previsto in progetto dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione preventiva da parte del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;

3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci n. 43 di data 20 agosto 2018;

4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;

5. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette venga inviata copia della presente deliberazione;

6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- dott. Alessandro Silvestri -

f.to IL PRESIDENTE
- dott. Sergio Bettotti -

AS/SD/fr